

## VERBALE N.43

L'anno duemiladieci, il giorno 26 del mese di ottobre, alle ore 16.00 nell'ufficio del dirigente del V settore del Palazzo di Città, si sono riuniti, per la seduta della Commissione Edilizia Integrata i Sigg.:

- ing. Luca	Caselli	Presidente
- arch. Alberto	SENATORE	componente C.E.I.
- arch. Vincenzo	PURGANTE	componente C.E.I.
- geom. Alfonso	CELENTANO	componente C.E.I.
- arch. Felice	SORRENTINO	componente C.E.I.

Funge da Segretario: - arch. Alberto ANGRISANI

- 1. MASTELLONE ELISABETTA – variazione prospettiche, realizzazione tetto in tegole, installazione di pannelli fotovoltaici e solari, traslazione veranda esistente, riconfigurazione scala esterna, realizzazione cantina interrata, lavori esterni, (Arch. Carmine Timpone)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 4, 5, 8, 9.

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via Quadruviale 19, ricadente in zona territoriale “ 4 riqualificazione insediativi ed ambientale di I grado” del PUT, disciplinato dal vigente PRG quale zona B4 “residenziale da attrezzare” esprime parere favorevole.

- 2. DE ROSA CONCETTA realizzazione autorimesse interrate pertinenziali, ripristino locali piano interrato, realizzazione copertura in pannelli fotovoltaici (arch. Raffaele Cipriano).**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 4, 7, 8, 28 -

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via Ragone, 25 ricadente in zona territoriale “ 6 Urbanizzazione Saturata” del PUT, disciplinato dal vigente PRG quale zona “ G/4 verde pubblico ed impianti sportivi” sospende la pratica e richiede i seguenti chiarimenti: 1) conformità della traslazione del solaio a piano terra; 2) verifica della pendenza della rampa (max. 20%); 3) dichiarazione in merito all'esclusione dall'intervento proposto dell'ultimo piano oggetto di condono.

In attesa dei chiarimenti si sospende la pratica.

- 3. BATTIPAGLIA TIZIANA demolizione e ricostruzione tetto di copertura e realizzazione di n. 02 abbaini (Geom. Santoriello Giuseppe)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 4

La CEI preso atto che trattasi di intervento al Corso Umberto I nc. 293 ricadente in zona territoriale “ 2 insediamento antichi ed accentrati” del PUT, disciplinato dal vigente PRG quale zona A1” insediamenti storici” rilevato che trattasi di immobile condonato e per esso risulta rilasciata concessione in sanatoria n. 2309 del 20.08.04 sulla base di parere della Soprintendenza BAP di Salerno ed Avellino, rilevato altresì che l'intervento proposto non incide negativamente sugli aspetti paesaggistici esprime parere favorevole.

- 4. AMOROSO UMBERTO modifica caratteristiche trasmissive stazione radio base per telefonia cellulare (ubicata su immobile di proprietà comunale) (Ing. Generoso Falciano).**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 24

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via Ido Longo, 3 su immobile di proprietà comunale ricadente in zona territoriale “ 4 riqualificazione insediativi ed ambientale di I grado” del PUT, disciplinato dal vigente PRG quale zona G2

“attrezzature di interesse comune” rilevato che l'intervento prevede l'installazione di nuovi apparati su impianto esistente aut. con P.d.C. n. 218 del 07.04.2004 sulla base del parere favorevole della Soprintendenza BAP espresso con nota prot. 1563/2004, rilevato altresì che l'intervento per le sue caratteristiche è di limitato impatto paesaggistico, esprime parere favorevole.

**5. COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI proponente Ing. Antonino Attanasio - dirigente LL.PP.- lavori stradali alla via S. Giovanni Bosco, fraz. S. Pietro, (Ing. Angelo D'Amico).**

Procedimento di autorizzazione D.Lgs 42/04 art. 146.

La CEI preso atto che il progetto proposto ricade in zona A1 del vigente PRG ed classificata come zona “ 2 insediamento antichi ed accentrati” del PUT e si articola in due interventi e precisamente la rimozione di un tratto di circa ml 48,00 dell'attuale pavimentazione in cubetti di pietra lavica e la messa in opera di nuova pavimentazione in basoli di pietra lavica per la riqualificazione del sagrato della chiesa frazionale. La commissione evidenzia inoltre che l'area di intervento è un'arteria stradale (via S. Giovanni Bosco) ad elevato transito che collega le frazioni a sud est del territorio cittadino e si caratterizza per quasi la totalità (oltre il 90%) per una pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso che solo nel tratto innanzi indicato di circa ml. 48,00 presenta, anche in maniera discontinua ed evidente stato di dissesto, una pavimentazione in cubetti di pietra lavica. Rilevato che contestualmente al predetto intervento di rimozione, che si giustifica anche per motivi di sicurezza stradale, viene proposta la riqualificazione del sagrato della chiesa frazionale mediante la messa in opera di nuova pavimentazione in basoli di pietra vulcanica in luogo della pavimentazione in conglomerato bituminoso, e rilevato altresì che l'intervento di rimozione dei cubetti è limitato ad un tratto di modesta entità, esprime parere favorevole dando atto che gli interventi proposti vanno a contemperare i diversi interessi pubblici in merito alla sicurezza stradale e alla tutela paesaggistica.

**6. DE ROSA SALVATORE realizzazione cornicione e copertura balcone pertinenziale. ((agr. Giovanni Salsano)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 4

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via Lauro, nc. 3 ricadente in zona territoriale “ 6 Urbanizzazione Saturata” del PUT, disciplinato dal vigente PRG quale zona “B2 edificazione densa e consolidata in ambiti di urbanizzazione saturata” rilevato che l'intervento prevede la realizzazione di uno sporto-cornicione realizzato con materiali forme e dimensione simili a quelli già esistenti esprime parere favorevole.

**7. MANNARA SAVERIO realizzazione di parcheggi interrati e sistemazione del soprassuolo, (arch. Antonio Coppola)**

Procedimento di autorizzazione paesaggistica D.Lgs 42/04 art. 146.

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via P. Di Domenico, 24 ricadente in zona territoriale “ 4 riqualificazione insediativa ed ambientale di I grado” del PUT, disciplinato dal vigente PRG quale zona E4 “ agricole ordinarie” chiede la dichiarazione di inesistenza di abusi edilizi, documentazione fotografica ampia ed estesa al contesto, perizia agronomica integrativa con l'indicazione delle colture presenti sull'area e circa l'eventuale presenza di specie arboree di alto fusto od elevato valore botanico, piano quotato riportante le quote prima del deposito del materiale di risulta proveniente dal cantiere.

In attesa di quanto richiesto la commissione sospende la pratica.

**8. ARMENANTE ANNAMARIA realizzazione di pergola sul terrazzo di proprietà, (arch. Gian Piero Santin)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 8

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via G. Armenante, 3 ricadente in zona A1” insediamenti storici” del vigente PRG ed è classificata come zona “2 tutela degli insediamenti antichi ed accentrati” esprime parere favorevole con la prescrizione che la struttura sia aperta su tre lati e che non venga messa in opera alcuna forma di schermatura laterale.

**9. DI MARINO ROSARIA recinzione e sistemazione dell’area esterna, (Geom. Maurizio Lamberti).**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 11

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via M. Baldi, frazione S. Lucia ricadente in zona G3 “parcheggi pubblici di progetto” ed è classificata come zona “ 4 riqualificazione insediativa ed ambientale di I grado” del PUT, rilevato che l’intervento proposto non incide negativamente sui valori paesaggistici esprime parere favorevole con la prescrizione che la recinzione venga inerbita con la messa a dimora di edera comune (edera helix) in modo da creare una barriera verde.

**10. DI DOMENICO GIANFRANCO realizzazione tettoia, apposizione di pannelli fotovoltaici e riqualificazione energetica, ( Ing. Gianpiero Piperno Ceraso)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 8, 28.

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via G. Trezza, 3, frazione S. Cesario ricadente in zona E1 “ tutela dei terrazzamenti” del vigente PRG ed è classificata come zona “1/b tutela dell’ambiente naturale di 2° grado” del PUT, rilevato che l’intervento proposto non incide negativamente sui valori paesaggistici esprime parere favorevole.

**11. SAGGESE ANIELLO realizzazione autorimessa in luogo di un vano destinato a residenza e variazioni prospettiche, (Geom. Senatore Maurizio)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 4

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via Palazzo, 24 ricadente in zona A/1 “Insediamenti storici” del vigente PRG e zona territoriale “ 4 riqualificazione insediativa ed ambientale di I grado” del PUT, e che l’intervento prevede la realizzazione di autorimessa ai sensi della L. 122/89 al piano terra del fabbricato mediante la trasformazione dell’esistente vano e con lievi modifiche ai prospetti del fabbricato esprime parere favorevole con la prescrizione che per i materiali siano quelli di cui all’art. 26 della l.r.c 35/87.

**12. LAMBIASE CARLO variante al P.d.C. n. 744/06 modifica tracciato planimetrico della strada interpoderale, ampliamento varco carrabile, (Geom. Antonio Lambiase)**

Procedimento di autorizzazione semplificata DPR 139/2010 – Allegato 1 comma 13.

La CEI preso atto che trattasi di intervento alla via M. Marghieri, 6 ricadente in zona A/1 “Insediamenti storici” del vigente PRG e zona territoriale “2 tutela degli insediamenti antichi ed accentrati” e che le opere previste sono di variante in corso d’opera di progetto già approvato con autorizzazione paesaggistica n. 703/2005 riscontrata favorevolmente dalla Soprintendenza BAP con nota 39736/2005 e che le opere previste non comportano una sostanziale variazione rispetto a quella già approvata esprime parere favorevole con la prescrizione che vengano rispettate le prescrizioni già dettate dalla CEI per l’emissione della autorizzazione paesaggistica del 2005: le altezze delle murature di contenimento siano contenute in cm 20 – 30 e che le scarpate vengano

